



GEOGRAFIA

start up

UNITÀ 8

LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

RINNOVABILI

Si rigenerano con una certa velocità

ACQUA

ARIA

RISORSE ENERGETICHE:

- **Energia idroelettrica**
- **Energia eolica**
- **Energia solare**
- **Energia marina (maree)**
- **Energia geotermica**
- **Energia dalle biomasse**

LE RISORSE

NON RINNOVABILI

La loro formazione richiede tempi estremamente lunghi

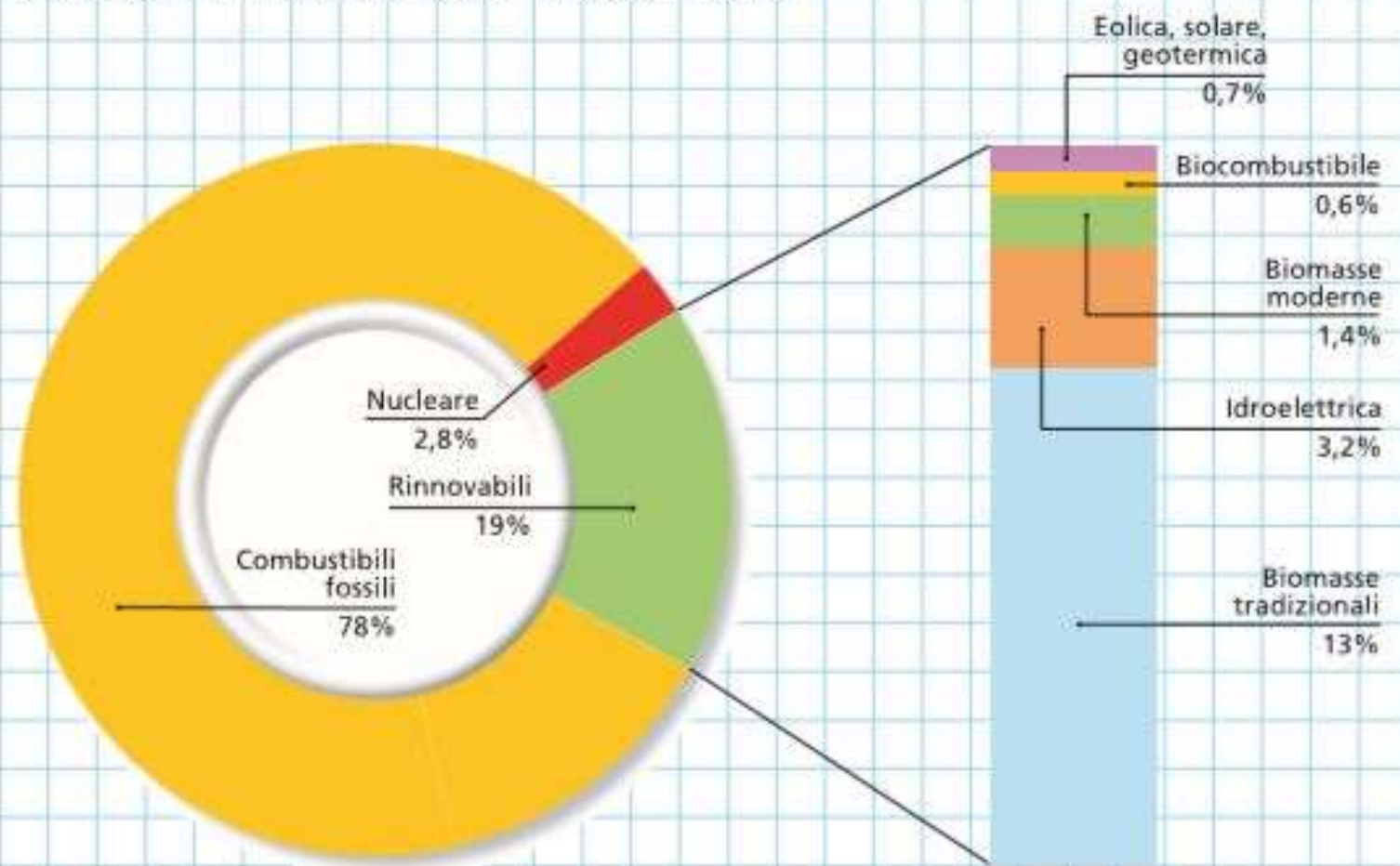
CARBONE

PETROLIO

GAS NATURALE

**ENERGIA NUCLEARE
(URANIO)**

Quota delle fonti rinnovabili sui consumi energetici mondiali



I settori delle attività economiche

PRIMARIO

Attività legate
alla raccolta e
allo sfruttamento
di RISORSE
NATURALI

TERZIARIO

Attività che non
producono beni
materiali ma
SERVIZI

SECONDARIO

Attività di
TRASFORMAZIONE
delle materie prime

IL PRIMARIO

AGRICOLTURA

- Estensiva
- Intensiva
- di sussistenza
- di piantagione
- Biologica
- Silvicoltura

ALLEVAMENTO

- Per l'alimentazione umana (intensivo, estensivo o d'alpeggio)
- Per ottenere lana, pelli, piume, mangimi

PESCA

- Acquacoltura
- Maricoltura
- Industriale

IL SECONDARIO

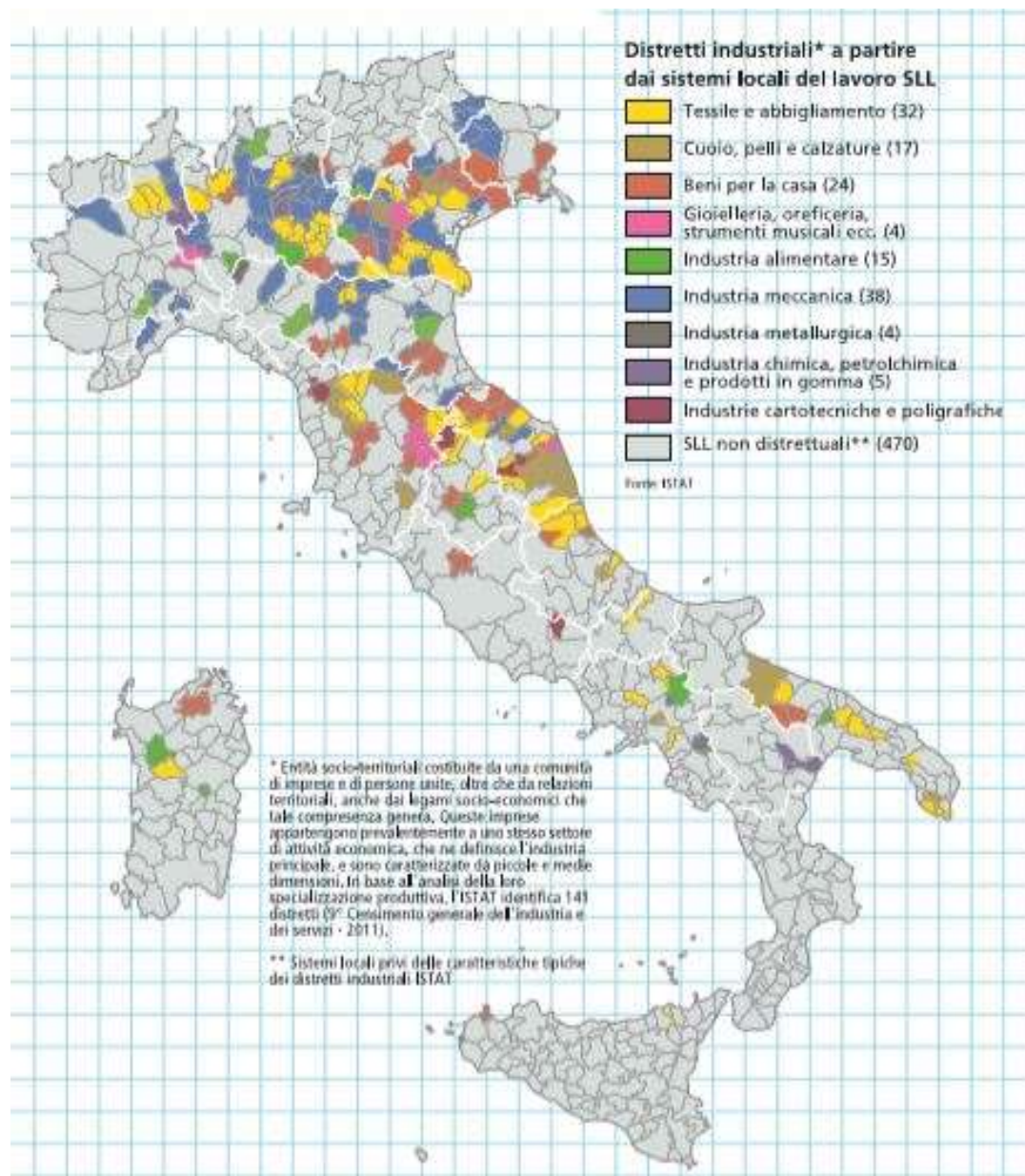
Industria
manifatturiera

Artigianato

Attività
estrattive

Edilizia

Costruzioni



IL TERZIARIO

Istruzione

Commercio

Ricerca e
sviluppo

Trasporti e
comunicazioni

Amministrazione

Servizi
personali

Sanità

Servizi alle
imprese

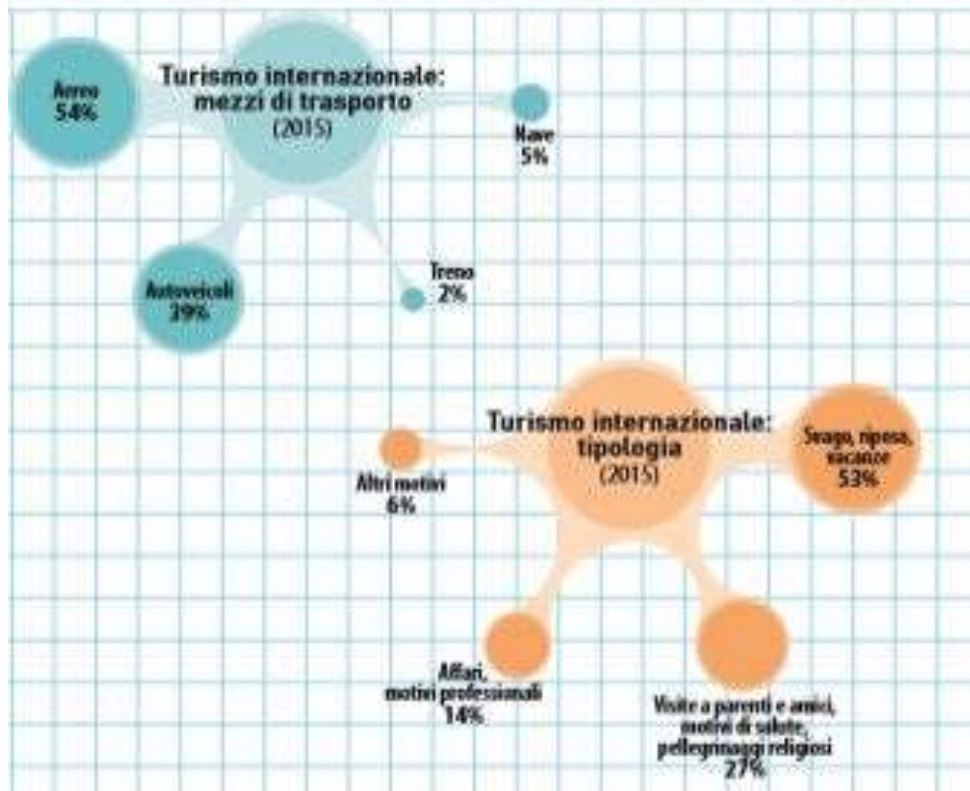
Credito-
assicurazioni

« Variazione degli occupati nei tre settori di attività in alcune regioni (1951-2011).

REGIONE	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011
ITALIA							
settore primario	43,2	29	17,2	11,1	7,6	5,5	5,5
settore secondario	32,1	40,4	44,4	39,5	35,7	35,5	27,1
settore terziario	25,7	30,6	38,4	49,4	56,7	61	67,4
LIGURIA							
settore primario	17,9	12,4	7,5	5,1	4	3,4	3
settore secondario	39	41,2	38,4	31,5	26,4	24,2	20,5
settore terziario	43,1	46,4	54,1	63,4	69,6	72,4	76,5
VENETO							
settore primario	43,1	25,2	14	8,5	5,8	4,2	4,2
settore secondario	32,8	44	48,7	45,6	44	40,9	35,1
settore terziario	24,1	30,8	37,3	45,9	50,2	55,9	60,7
TOSCANA							
settore primario	39,6	24,1	11,5	6,7	4,6	4,1	4,1
settore secondario	34	44	46,4	43,7	37,8	34,8	28,2
settore terziario	26,4	31,9	40,1	49,6	57,6	61,1	67,7
PUGLIA							
settore primario	58,2	50,3	34,9	25,7	18,6	12	12,1
settore secondario	22	27,4	32	38,9	40,3	38,7	22,4
settore terziario	19,8	22,5	31,1	45,4	52,1	50,3	65,5

La tabella ti permette di confrontare la struttura occupazionale di alcune regioni in rapporto a quella complessiva dell'Italia e di osservare la forte riduzione degli occupati nell'agricoltura, l'ascesa e il declino dell'industria e la continua crescita dei servizi.

IL TURISMO



Sono **TURISTI** tutti quei viaggiatori che si dirigono in una meta diversa dal luogo di abituale residenza e vi **soggiornano per almeno una notte e meno di un anno.**

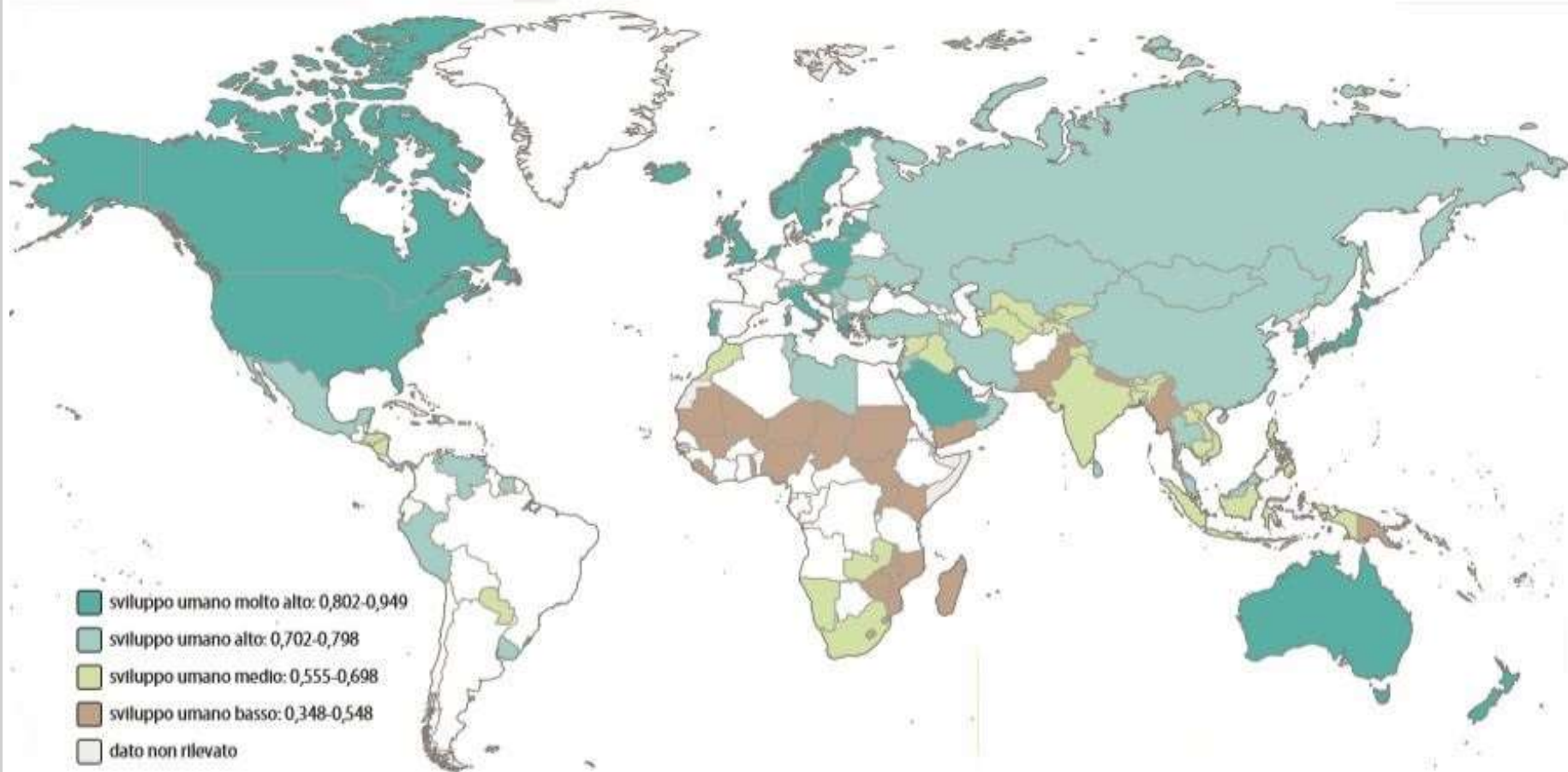
Sono **ESCURSIONISTI** i viaggiatori che si muovono in giornata **senza pernottare fuori casa.**

IL PIL

IL PRODOTTO INTERNO LORDO

È il valore di ciò che un Paese produce in un anno nel proprio territorio, incluso il **lavoro nero** e **l'economia sommersa**, che sono stimati.

Serve a valutare la ricchezza complessiva di un paese e, diviso per la popolazione, ossia **PRO-CAPITE**, è un indicatore del benessere economico



L'ISU

Sulla base dell'ISU (INDICE DI SVILUPPO UMANO) si può stilare una «classifica» dei paesi in base al loro sviluppo.

In base ai valori del 2015, al primo posto ci sono Norvegia, Australia e Svizzera, mentre in fondo troviamo Niger e Repubblica Centrafricana come paesi a sviluppo più basso.



L'espressione TERZO MONDO, a partire dal 1955 riferita ad alcuni paesi più poveri di Africa e Asia appena usciti dal dominio coloniale o in lotta per l'indipendenza, è stata sostituita a partire dagli anni Ottanta con l'espressione equivoca il «Sud del Mondo»

PIL pro-capite (2015)

Indice di Sviluppo Umano - I.S.U. (2015)

I Paesi più ricchi	Dollari USA	A sviluppo più alto	Indice
Liechtenstein (2014)	179.478	Norvegia	0,949
Monaco (2011)	162.009	Australia	0,939
Lussemburgo	101.909	Svizzera	0,939
Svizzera	89.989	Germania	0,926
Norvegia	74.505	Danimarca	0,925
Qatar	66.346	Singapore	0,925
Irlanda	60.664	Paesi Bassi	0,924
Australia	56.554	Irlanda	0,923
Stati Uniti	56.207	Islanda	0,921
Singapore	53.629	Canada	0,920
Danimarca	53.094	Stati Uniti	0,920
Islanda	50.734	Nuova Zelanda	0,915
Svezia	50.585	Svezia	0,913
Paesi Bassi	44.292	Liechtenstein	0,912

PIL pro-capite (2015)

Indice di Sviluppo Umano - I.S.U. (2015)

I Paesi più poveri	Dollari USA	A sviluppo più basso	Indice
Mozambico	528	Eritrea	0,420
Congo (Rep. Dem.)	475	Sierra Leone	0,420
Gambia	475	Mozambico	0,418
Liberia	452	Sudan del Sud	0,418
Somalia	426	Guinea	0,414
Madagascar	402	Burundi	0,404
Malawi	363	Burkina Faso	0,402
Niger	359	Ciad	0,396
Centrafricana (Rep.)	348	Niger	0,353
Burundi	304	Centrafricana (Rep.)	0,352

LA GLOBALIZZAZIONE

La velocità delle comunicazioni e la circolazione delle informazioni

favorisce



la **GLOBALIZZAZIONE** che è un processo di omologazione, integrazione e interdipendenza dell'economia, dei costumi e delle culture

- la **delocalizzazione**, cioè il trasferimento di produzioni industriali o servizi
- l' omologazione di gusti, cibi e consumi
- La perdita di usi e tradizioni locali → la perdita di identità dei popoli

e causa

